



A BORDO CAMPO

Blog di Dario Ricci



Un calcio alle mafie

postato da Dario il 22.11.2012, nella categoria Senza categoria



5

Quel lato oscuro del mondo del calcio dove si infiltra la criminalità organizzata italiana e straniera. Se ne parlerà domani sera, 23 novembre, alle ore 21, a Casalecchio di Reno, a “Diamo un calcio alle mafie”, incontro coordinato da Carlo Lucarelli che presenterà gli inquietanti dati raccolti da Pierpaolo Romani in *Calcio Criminale* (Rubbettino 2012). Insieme all’autore, ospiti: Paolo Piani (Direttore del Centro Tecnico FIGC a Coverciano), Damiano Tommasi (Presidente Ass. Italiana Calciatori), Renzo Ulivieri (Presidente Ass. Italiana Allenatori Calcio). E il sottoscritto, a rappresentare (in tutta modestia), gli ascoltatori di “A bordocampo” e di Radio 24, visto che il Grande Orecchio Verde della nostra Radio è da anni in prima fila nel mantenere alta l’attenzione

Categorie

[Calcio](#)

[Centro sportivo Italiano](#)

[Ciclismo](#)

[Motori](#)

[Olimpiadi](#)

[Rugby](#)

[Senza categoria](#)

Archivio Blog

sulla quotidiana lotta alle mafie.

L'incontro è organizzato nell'ambito di Politicamente Scorretto, la rassegna di impegno civile e lotta alle mafie ideata da Casalecchio delle Culture e da Carlo Lucarelli che ogni anno accende un faro sulle vicende più tormentate dei nostri giorni. E in questa edizione, dopo che i recenti scandali hanno fatto emergere l'esistenza al Sud come al Nord di rapporti tra il mondo del calcio e quello delle mafie, non poteva mancare un focus sul mondo del pallone con spunti di riflessione sui forti interessi delle mafie e della criminalità organizzata straniera verso il mondo del calcio.

Diretta web su www.politicamentescorretto.org



{ Commenta su Facebook } :| { Tags: Calcio Criminale, Carlo Lucarelli, Casalecchio, Pierpaolo Romani, Politicamente Scorretto }

Coppia d'assi...nella manica di Milano

postato da Dario il 13.11.2012, nella categoria Calcio

 Mi piace

1

E' da qualche giorno che ci penso, e allora tanto vale dirlo subito...e se da qui, che ne sono, a inizio gennaio sulle panchine di Milan e Olimpia Milano ci ritrovassimo Pep Guardiola e Zeljko Obradovic? Per il secondo, visto il momentaccio dei biancorossi guidati da uno Scariolo ben al di sotto delle aspettative, l'arrivo all'ombra del Duomo non sembra poi così lontano. Ma anche per Pep , a pensarci bene, l'arrivo immediato sarebbe clamoroso, ma non certo impossibile: quale altro allenatore, se non chi ha vinto tutto col Barcellona, potrebbe accettare la sfida di far rinascere il Diavolo? e chi altro più di lui ha voglia di dimostrarsi grande anche senza un

novembre 2012

ottobre 2012

settembre 2012

luglio 2012

giugno 2012

aprile 2012

marzo 2012

febbraio 2012

gennaio 2012

dicembre 2011

novembre 2011

ottobre 2011

settembre 2011

luglio 2011

giugno 2011

maggio 2011

aprile 2011

marzo 2011

febbraio 2011

Link

certo Messi? E poi, vuoi mettere rifondare un club a partire magari dalle giovanili, dando l'impronta tecnica a un'intera,nuova, generazione, a una nuova *cantera* rossonera? Solo Pep potrebbe accettare di farlo già da ora, perché lui guarda sempre la Luna (ricordate la dedica al suo mentore Mazzone per la vittoria della Champions 2009 a Roma?) mai il dito, il grande traguardo e cosa dice il cuore, non i passaggi intermedi....senza contare che, se il Diavolo finisse fuori anche dalla Champions (dopo aver già bruciato l'idea di un campionato di vertice), far arrivare subito Pep consentirebbe a tutti di guadagnare mezza stagione di lavoro, senza mettere in mezzo vuoti traghettatori...Insomma, sapessi quant'è strano, trovarsi già a gennaio il catalano (e il serbo) qui a Milano...



{ Commenta su Facebook } :| { Tags: Guardiola, Obradovic, Scariolo }

Monday Night nel cesto...

postato da Dario il 14.10.2012, nella categoria Senza categoria

 Mi piace

1

Staremo a vedere che risultati darà; intanto però, il Monday Night del basket nostrano – che si dice imposto dallo slittamento dell'Eurolega a giovedì e venerdì, ma intanto in Spagna non lo fanno e sopravvivono egregiamente...- lascia perplessi. Per vari motivi: 1) spesso vedrà giocare proprio le big (stavolta lo scontro al vertice Varese-Siena e Milano che va a Avellino; 2) non è detto (anzi...) che gli ascolti tv siano entusiasmanti; 3) quanta gente accorrerà nei palazzetti il lunedì sera, a inizio della settimana lavorativa? 4) Che impatto avrà sugli abbonati, che fanno la tessera nella certezza che a veder la partita si va tra sabato e domenica? Sicuro sia la

strada migliore per guadagnare visibilità e pubblico (dal vivo e/o in tv)? Il dubbio è più che legittimo; speriamo non si concretizzi nell'ennesimo autocanestro...



{ Commenta su Facebook } :| { Tags: basket, Monday Night }

Miraggi e motori

postato da Dario il 14.10.2012, nella categoria Motori

 Mi piace

1

“Inutile illudere la gente, inutile illuderci noi: la F2012 da tre mesi è questa. Ci servono più velocità, più prestazioni”. Basta un tweet di Flavio Briatore (“con questa macchina non si vince il Mondiale”) a scatenarlo. E allora va giù piatto, Fernando Alonso, come da un pò invece non gli riesce schiacciando l’acceleratore della sua F2012. Visto dall’asturiano, il terzo posto in Corea del sud è una mezza vittoria, suo e della squadra in pista. Sì, in pista, chiarisce, Fernando, perché da tre mesi da Maranello non arrivano i miglioramenti tecnici richiesti. E allora essere in corsa per il mondiale in queste condizioni è un miracolo, pensare di vincerlo, se le cose non cambiano, un miraggio. Intanto le Red Bull volano: Vettel vince ancora e sorpassa Alonso in classifica mondiale, che ora guida con sei punti di vantaggio; Webber è secondo e fa – pur malvolentieri – da perfetto scudiero al bicampione iridato. L’unico soddisfatto, nel box della Rossa è Felipe Massa; quarto, che anzi ammette di aver frenato per non superare Alonso. E davvero non si sa fino a che punto sia una buona notizia



{ Commenta su Facebook } :| { Tags: Alonso, F2012, Massa, Red Bull, Vettel, Webber }

Ombre azzurre

postato da Dario il 14.10.2012, nella categoria Calcio

 Mi piace 2

Partita doppia, quella che si gioca tra coverciano, Milano, Napoli e Torino. E' un muscolo infiammato – l'adduttore sinistro di Gigi Buffon, per la precisione – a infiammare a sua volta non tanto e non solo la vigilia della fondamentale Italia-Danimarca di martedì sera a Milano (dove ci giochiamo una bella fetta di qualificazione ai mondiali del Brasile), ma soprattutto l'attesa del big match di campionato tra Juventus e Napoli, sabato alle 18 a Torino. Il portierone e capitano azzurro e bianconero è in dubbio (anche se dovrebbe recuperare) per la gara della nazionale, e subito partono le polemiche: vuoi vedere che Gigi vuol risparmiarsi in vista della sfida al vertice della serie A, e lasciar posto alla sua riserva, il portiere del Napoli De Sanctis? Il capitano alle illusioni fa spallucce: "Se sto bene gioco con Danimarca e Napoli, se no, ed è l'unica cosa che conta", spiega chiaro e tondo Buffon.

Sta bene invece, di sicuro, Mario Balotelli, bloccato dalla febbre nella vittoriosa trasferta in Armenia. Anche ieri Super Mario è stato rimproverato per i suoi atteggiamenti ai vertici del Manchester City. Chissà che a farlo riscoprire grande non servano proprio le luci di San Siro



{ Commenta su Facebook } :| { Tags: adduttore, Balotelli, Buffon, Danimarca }

Non succede, ma se succede....

postato da Dario il 14.10.2012, nella categoria Motori



2

Meno 5 (i punti rosicchiati in classifica con la vittoria a Motegi), più 28 (il vantaggio che ancora ha Lorenzo), meno 3 (le gare che mancano alla fine del mondiale). Appena passata la bandiera a scacchi, nella testa di Dani Pedrosa e Jorge Lorenzo questi numeri devono aver cominciato a rimbalzare con una certa insistenza. Perché siamo sempre più vicini alla resa dei conti, il titolo sembra sempre saldamente nella mani dello spagnolo della Yamaha, ma l'iberico della Honda non lascia, anzi raddoppia, bissando il successo di due settimane fa nel Gp d'Aragon e conquistando così la quarta vittoria nelle ultime cinque gare (unico flop a Misano quando venne speronato da Barbera al via). E Lorenzo ora è sotto pressione . Ottimo terzo Alvaro Bautista, davanti a Dovizioso che precede il rientrante Stoner. Malinconica prova per la Ducati di Valentino Rossi, anonimo settimo preceduto anche da Bradl. Tra una settimana si torna in pista in Malesia, a Sepang. Comunque vada a finire, sarà una corsa triste, su quella pista che un anno fa ha inghiottito i riccioli e il sorriso di Marco Simoncelli



{ Commenta su Facebook } :| { Tags: Lorenzo, Pedrosa, Simoncelli, Valentino Rossi }

Piccolo Faraone, vero campione

postato da Dario il 03.10.2012, nella categoria Calcio



6

Il Diavolo folgorato sulla strada verso il derby. Davvero la vittoria di San Pietroburgo fa venire in mente immagini da metafisica calcistica, visto che il 3 a 2 sul campo dello Zenith ha tutto il sapore dell'avittoria che dà la svolta all'anno. Sì perché al fischio finale t'accorgiche in quei 90 minuti c'è stato tutto: fortuna (le due autoretì, quella iniziale sulla punizione di Emanuelson e quella decisiva su cross di abate), prodigi (il gol straordinario di El Sharawi e le almeno cinque miracolose parate di abbiati) cuore (la reazione dopo la rimonta russa da 0-2 a 2-2 firmata Hulk e Sirokov); grinta (le barricate finali contro gli assalti dello zenith). Insomma, il Milan c'è e lotta col suo timoniere Max Allegri. e con un Piccolo Faraone così, al derby di domenica si può guardare con un pò più di fiducia



{ Commenta su Facebook } :| { Tags: El Sharawi, milan, Piccolo Faraone, Zenith }

Le prime rughe della Vecchia Signora

postato da Dario il 02.10.2012, nella categoria Calcio



8

Era attesa come la prova del nove, la sfida con lo Shaktar, dopo la sofferta prova di Firenze e il travolgente successo di sabato con la Roma. Ebbene: l'1 a 1 con gli ucraini

lascia il dubbio che la vera Juventus, almeno quella di questo inizio d'autunno, sia quella vista contro i viola, e non quella che ha maramaldeggiato contro i disorientati discepoli di Zemanlandia. In uno Juventus Stadium con ampi vuoti sugli spalti, quasi lo Shaktar fa il colpaccio: passa in vantaggio al 23esimo con Texeira dopo aver sprecato un paio d'occasioni e invocato un rigore che poteva starci; fortuna per la Vecchia Signora che il pari arrivi quasi subito, con un destro di Bonucci su angolo di Pirlo. Nella ripresa opportunità per tutt'e tue, ma in pieno recupero è Willian a scuotere la traversa di Buffon. Qualificazione che ora si complica, per una Juve che comincia a sbuffare di fronte al doppio impegno tra coppa e campionato



{ Commenta su Facebook } :| { Tags: champions, Juventus, Shaktar }

Il più Clasico degli autogol

postato da Dario il 02.10.2012, nella categoria Calcio



11

“Sono scelte irresponsabili, spero intervenga l’Uefa e anche la Fifa”. E’

furibondo, Mario Pescante. Lui che da vicepresidente e rappresentante presso le Nazioni Unite del Cio, ha lavorato intensamente in questi anni per far dello sport il punto di contatto tra Palestina e Israele, non riesce a capacitarsi di come Barcellona e Real Madrid siano riuscite a infiammare il Medio Oriente col caso Shalit. I blaugrana hanno invitato il soldato israeliano a lungo prigioniero di Hamas ad assistere a sfida con le merengues di domenica al Camp Nou; Immediata la presa di posizione di Hamas, che ha invitato al boicottaggio del Barcellona in tutti i territori palestinesi.

Intenta il Real ha pensato bene, in un velenoso comunicato, di evidenziare tutte le sue iniziative benefiche in Palestina, definito nel testo “territorio soggetto a costanti aggressioni militari”. Insomma, a infiammare Gaza, Gerusalemme e Tel Aviv ci mancava solo il classico del calcio mondiale . Partita ancora tutta da giocare, e il più atroce degli autogol è già in fondo al sacco



{ Commenta su Facebook } :| { Tags: barcellona, Palestina, Pescante, Real Madrid }

Come corre la Vecchia Signora!

postato da Dario il 23.09.2012, nella categoria Calcio



2

I tre punti l’aveva già intascati sabato, ma è la domenica che permette alla Juventus di capitalizzare il successo sul chievo. Vanno male o malissimo tutte le rivali reali o potenziali: Il Napoli arranca a Catania, e in vantaggio di un uomo per tutta la gara non sblocca lo zero a zero; peggio fa la Lazio, ko all’Olimpico col Genoa per l’assolo dell’exjuventino – e romanista – Boriello; Milano è invece in opieno psicodramma: Il Milan va al tappeto anche a udine: 2 a 1 firmato di Natale dal dischetto nel finale, rossoneri che chiudono in nove per le espulsioni d Zapata e Boateng: ma Galliani e Berlusconi confermano fiducia ad Allegri, fresco di pace a uso tv con Pippo Inzaghi. Ai gol dei friulani il popolo interista, a San Siro, esulta: peccato che il prato dicasa sia ostacolo insormontabile per i nerazzurri , ko contro il Siena spietato nell’infilare in contropiede due pallini a una squadra che paga i ghirigori e le pause di Cassano e Snejider. Alla fine allora dalle tribune piovono fischi, i primi che risuannano nelle orecchie del golden boy Stramaccioni. servirebbe una pausa di riflessione, ma tempo davvero non ce n’è: e allora domani

sera mezza serie A farà il tifo per la Fiorentina, che al Franchi ospita la capolista Juventus. Che non sia proprio quello Jovetic a lungo inseguito quest'estate a fare lo sgambetto alla Vecchia Signora?



{ Commenta su Facebook } :| { Tags: }

[« pagina precedente](#)

P.I. 00777910159 - © Copyright Il Sole 24 Ore - Tutti i diritti riservati --- FEED (RSS) e COMMENTI(RSS).

A bordo campo è disegnato da FRANCESCO PINI su piattaforma WORDPRESS